

UBUNTU (*)

Peter era un giovane antropologo inglese che trascorreva lunghi mesi insieme ai bambini della tribù Xhosa, a nord di Città del Capo.

In uno di quei pomeriggi africani bruciati dal sole propose ai piccoli amici un nuovo gioco. Pose un panierino colmo di frutta vicino ad un grande albero di Jaracanda: “chi di voi arriverà per primo al cesto come premio potrà mangiare tutta la frutta”

I bambini si misero in posizione e al segnale di partenza ognuno di loro prese la mano dell'altro.

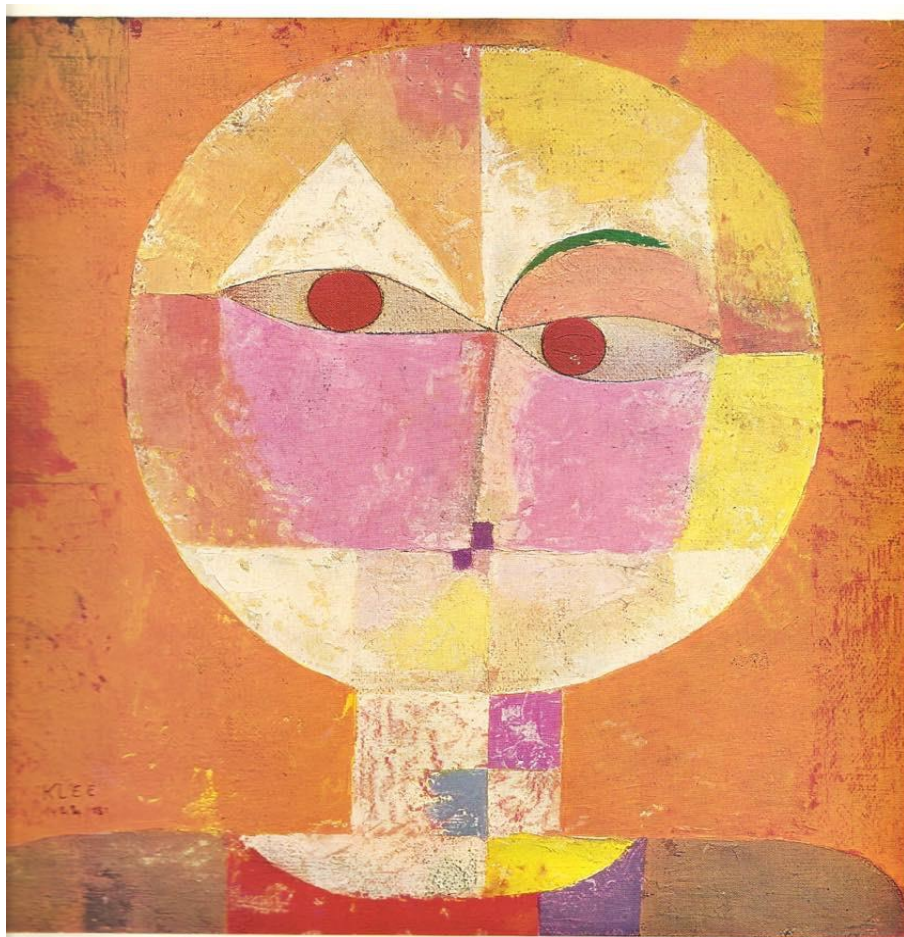
Correndo urlanti arrivarono insieme al bramato cesto.

Sedettero intorno ed iniziarono a divorare i frutti, mentre si guardavano l'un l'altro felici della conquista.

Peter intanto li osservava perplesso.

Si avvicinò ed esclamò: “perché avete agito in questo modo quando uno di voi avrebbe potuto avere il bottino tutto per sé?”

Lo guardarono mentre ridevano a crepapelle, quando Euphrase, il più vivace tra di loro, rispose: “Ubuntu, come potrebbe essere felice uno di noi se tutti gli altri sono tristi?”



Paul Klee

(*) Ubuntu nella cultura Xhosa significa: “Io sono perché noi siamo”